



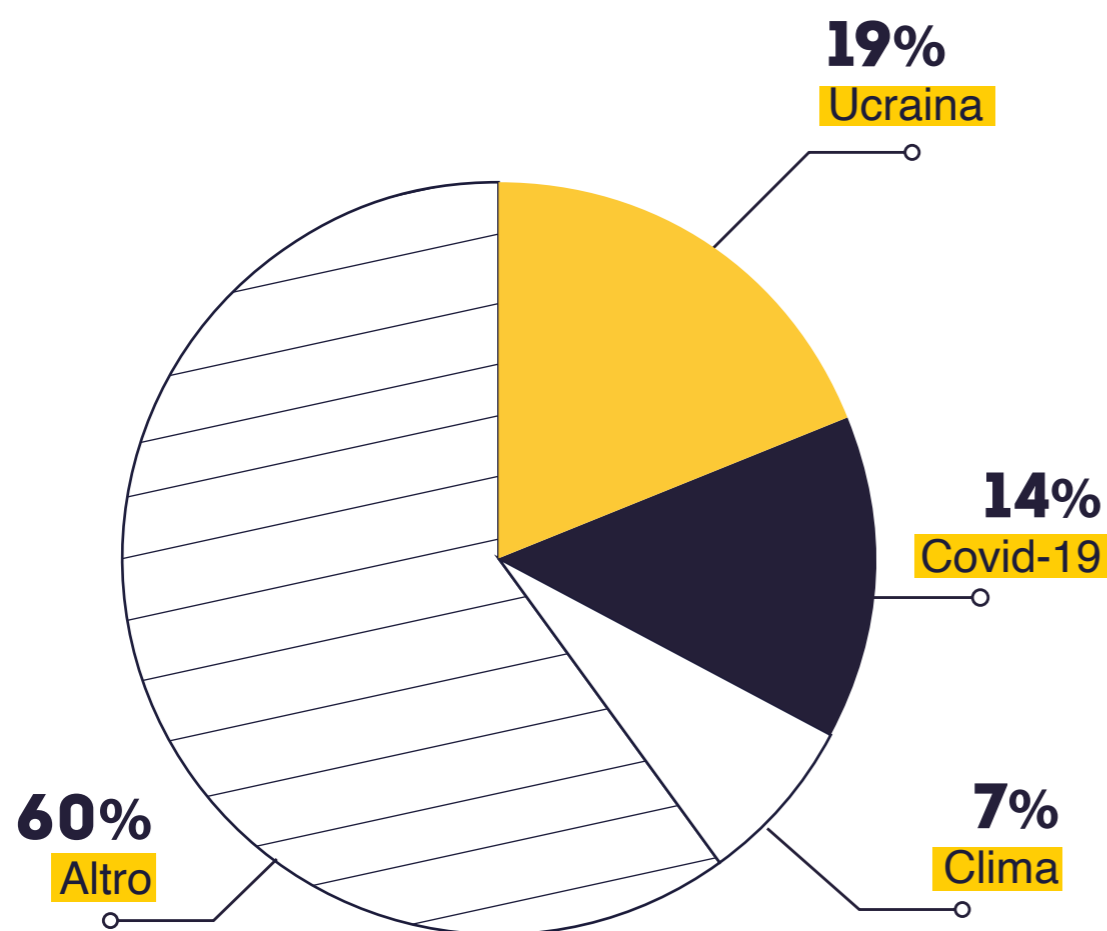
Italian Digital
Media Observatory

IL TERREMOTO IN SIRIA E TURCHIA ALIMENTA LA DISINFORMAZIONE A FEBBRAIO

Sedicesimo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di IDMO

Publicato il 22 marzo 2023

A FEBBRAIO STABILE LA DISINFORMAZIONE RILEVATA IN ITALIA SULLA GUERRA IN UCRAINA E SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO, CALA QUELLA SUL COVID-19 DOPO GLI AUMENTI DEGLI ULTIMI MESI

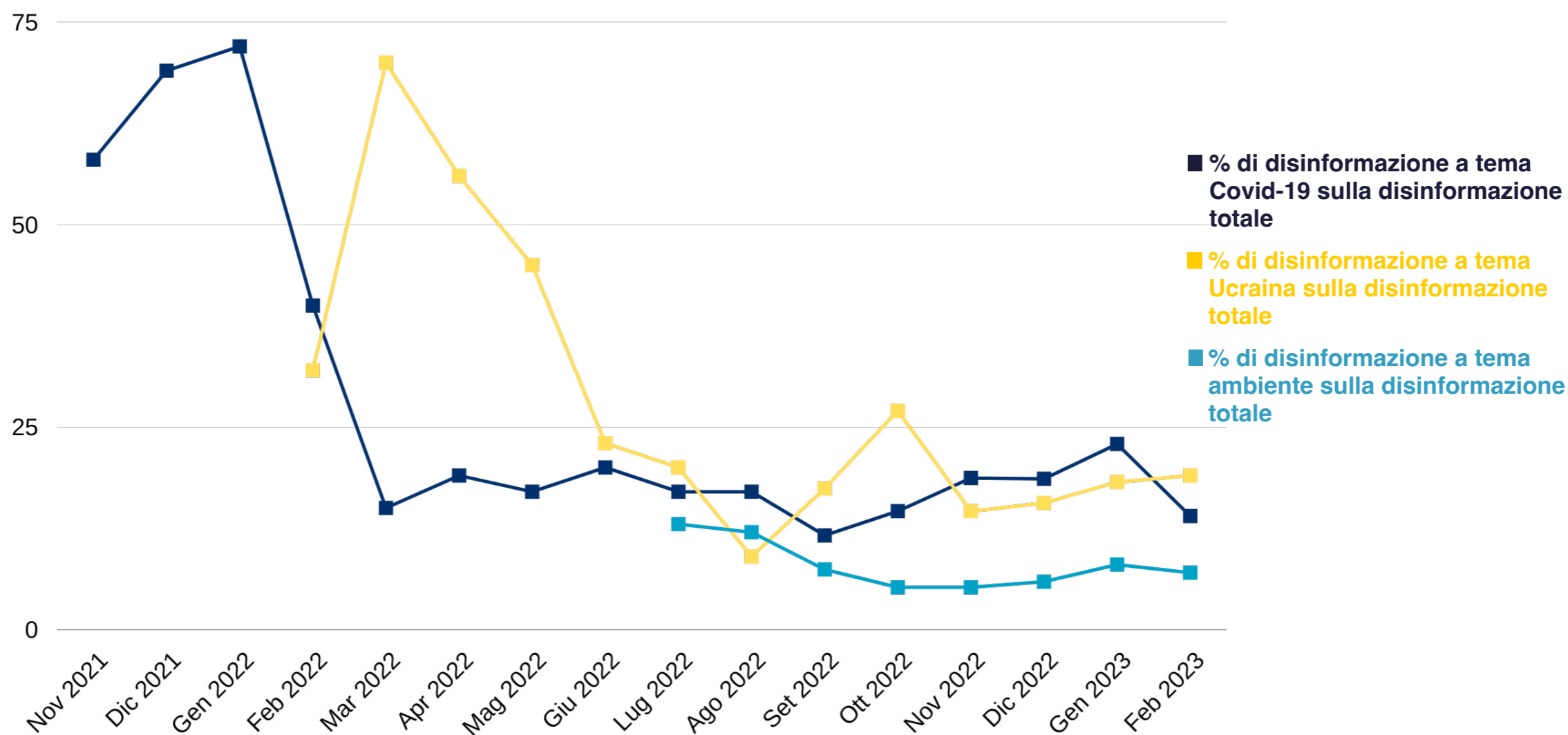


I cinque progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report*, hanno pubblicato, a febbraio 2023, un totale di 200 articoli di fact-checking.

Di questi 28 (14%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la pandemia, 38 (19%) la guerra in Ucraina e 14 (7%) il cambiamento climatico.

** Progetti che hanno contribuito a questo report: BlastingNews, Bufale.net, Facta, Open, Pagella Politica*

La disinformazione a tema pandemia di COVID-19, che era cresciuta a gennaio e nei mesi precedenti, torna circa agli stessi livelli di ottobre 2022. La disinformazione sulla guerra in Ucraina e quella sul cambiamento climatico rimangono invece stabili. I tre temi nel complesso pesano per il 40% sul totale, in calo dal 50% circa del mese scorso.



I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A GENNAIO, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI LA GUERRA IN UCRAINA, IL TERREMOTO IN SIRIA E TURCHIA, E LA PANDEMIA DI COVID-19.

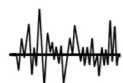


La disinformazione sul terremoto in Siria e Turchia è stata un fenomeno diffuso in tutta l'Unione europea a febbraio, come riporta il relativo brief EDMO.

Accanto a una diffusa disinformazione priva di agenda (che non vuole, cioè, veicolare particolari messaggi, ma si limita a diffondere immagini e video vecchi e/o fuori contesto, con il probabile obiettivo di massimizzare i click), si segnala una **teoria del complotto** – diffusa nei canali cospirazionisti in molti Paesi europei – secondo cui il terremoto sarebbe stato causato dalla tecnologia Haarp (High-frequency active auroral research program), e sarebbe una **vendetta della NATO** (o degli USA) contro il presidente Erdoğan, considerato troppo vicino a Putin.

A febbraio, inoltre, ha continuato a circolare diffusamente la **disinformazione su UE e insetti commestibili**, che era stato il principale fenomeno rilevato a gennaio.

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI A GENNAIO, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO IL TERREMOTO IN SIRIA E TURCHIA, ANCORA UE E INSETTI, LA GUERRA IN UCRAINA E I VACCINI COVID-19



No, il terremoto in Turchia non è stato provocato dalla tecnologia Haarp



No! I grandi marchi non vendono prodotti a base di farina di insetti all'insaputa dei clienti



La presenza di gommalacca nel Kinder Schoko-Bons non significa che «mangiamo insetti»



Questa immagine di Zelensky al Carnevale di Viareggio è un fotomontaggio



No! In Ucraina non c'è stato un colpo di Stato nel 2014 orchestrato sotto regia USA o Nato per instaurare un «regime nazista»



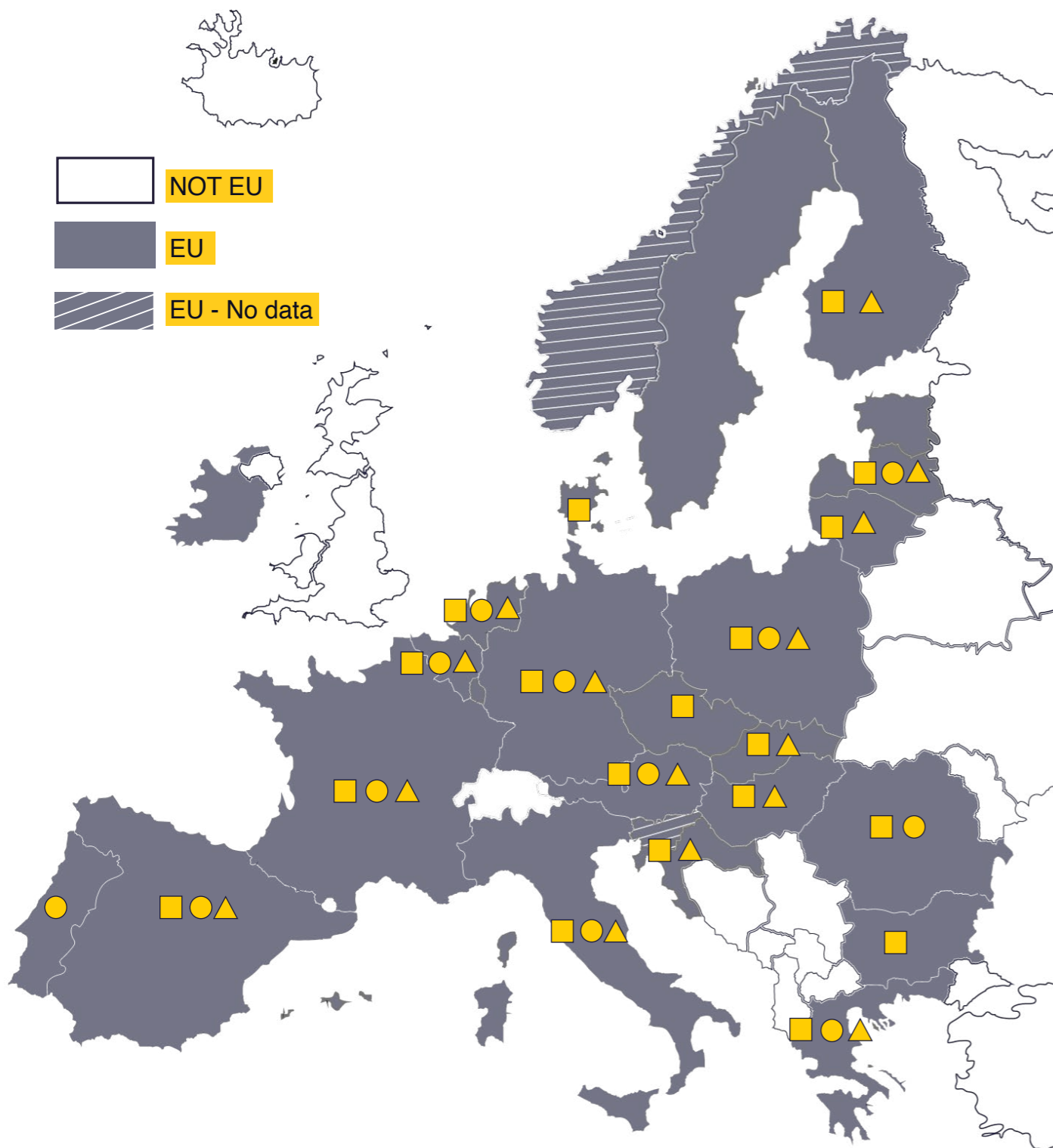
L'immagine di un uomo che mostra il dito medio a Joe Biden in Polonia è falsa



Il documento Pfizer sul grafene non riguarda il contenuto di Comirnaty



Non è vero che 18 milioni di americani hanno avuto conseguenze gravi dopo i vaccini contro il COVID-19



LE TRE STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A FEBBRAIO, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT- CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- Il terremoto in Turchia non è stato provocato dalla tecnologia Haarp
- Vecchi filmati e/o immagini di uno tsunami pubblicati in riferimento al terremoto di febbraio in Turchia
- ▲ L'Unione europea vuole obbligare i cittadini comunitari a mangiare insetti

METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-28 febbraio 2023.

Numero di progetti che hanno risposto: 5.

Editore del report: Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta.

Per avere ulteriori informazioni contattare t.canetta@pagellapolitica.it.



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.